
**PARTITO CON SUCCESSO IL PRIMO FESTIVAL DELLE 18 PROFESSIONI SANITARIE
“I CARE SALUTE” A MANTOVA
LA SECONDA GIORNATA IN PROGRAMMA IL WORKSHOP DI ATS VAL PADANA SUGLI ASSISTENTI SANITARI**

È partito quest’oggi il primo Festival delle 18 Professioni Sanitarie “I Care Salute” organizzato dall’Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche della Riabilitazione e Prevenzione della provincia di Mantova, in programma fino al 28 maggio nella sede dell’ATS della Val Padana in via Dei Toscani 1.

La mattinata si è aperta con i saluti istituzionali del Prefetto di Mantova, Gerlando Iorio, del Presidente della Provincia Carlo Bottani e del Direttore Generale dell’ATS, Salvatore Mannino.

Sul palco si sono poi alternati i rappresentanti delle differenti professioni che hanno illustrato il ruolo, le caratteristiche e le prospettive lavorative di ciascuna figura professionale, sottolineando la necessità di diffondere ai giovani una maggiore conoscenza dei corsi di laurea triennali, delle caratteristiche e delle opportunità lavorative, anche per sopperire alla carenza di queste profili sul territorio.

Nel pomeriggio sono stati trattati alcuni temi specifici delle professioni sanitarie nell’ambito dei primi workshop dedicati: “Autonomia e prevenzione tra chimere, utopie e una solida realtà: i tecnici della prevenzione nell’ambiente e nei luoghi di lavoro”, “Lo sviluppo del ruolo dell’Educatore Professionale: passato, presente e futuro” e “La salute è un gioco di squadra, il ruolo del cittadino” (Avis Provinciale Mantova).

“Il Festival è stato concepito come momento non solo di festa ma di valorizzazione delle professioni sanitarie che significa rimettere al centro la Sanità e dunque le persone – afferma Alberto Righi, Presidente dell’Ordine delle Professioni Sanitarie ma anche Responsabile della Struttura Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro area provinciale Mantova di ATS - È stato un obiettivo che ci siamo dati ad inizio mandato e che stiamo perseguendo. Al contempo, gli eventi del Festival mettono in evidenza l’importanza di creare sinergie tra più professioni e la necessità che queste vengano finalmente presentate ai giovani come opportunità lavorative attrattive”.

Nel programma degli eventi di sabato 27 maggio l’ATS alle 14.30 terrà il workshop dedicato alle attività dell’Assistente Sanitario dal titolo “La nostra professione al servizio della Comunità: gli assistenti sanitari di ATS Val Padana si raccontano”.

“Il workshop intende aprire un confronto attivo sulla valorizzazione delle competenze del profilo dell’Assistente Sanitario – spiega Laura Rubagotti, dirigente della Struttura Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali oltre che responsabile scientifico del Workshop -. L’evento sarà l’occasione per divulgare e condividere, sia con operatori che con studenti delle scuole superiori, le pratiche professionali che caratterizzano il nostro lavoro in ATS e che sono orientate innanzitutto alla promozione di stili di vita salutari, alla sorveglianza e alla prevenzione delle malattie infettive e non infettive, quali le azioni di contact-tracing durante la pandemia da Covid-19 anche in ambito scolastico, gli screening oncologici e la raccolta di dati epidemiologici e di attività”.

“Questo Workshop è aperto anche agli studenti e alle studentesse che stanno per diplomarsi e dovranno scegliere il proprio percorso formativo - afferma il Dg Salvatore Mannino – per offrire loro un’occasione di incontro con i nostri professionisti e conoscere più da vicino il ruolo ed il valore dell’Assistente Sanitario nel nostro sistema sanitario e sociosanitario. L’ATS della Val Padana, peraltro, gestisce un Corso di Laurea Triennale in Assistenza Sanitaria in convenzione con l’Università degli Studi di Brescia”.

Il workshop è accreditato ECM; per iscriversi è possibile collegarsi al link <https://formazione.sigmagpaghe.com/> oppure attraverso il sito dell’Ordine al link <https://www.professionisanitariemantova.it/i-care-salute-2/> dove è disponibile anche tutto il programma del Festival. Per gli studenti l’ingresso è libero, senza necessità di iscrizione.